

Andrea de' Mozzi

*e vedervi,
s'avessi avuto di tal tigna¹ brama,
colui potei che dal servo de' servi²
fu trasmutato d'Arno in Bacchiglione,
dove lasciò li mal protesi nervi³.*

Inf. XV 110-114

“E, se avessi avuto desiderio di tale lordura, avresti potuto vedervi colui che fu trasferito dal papa da Firenze a Vicenza, dove morì lasciando il suo membro sempre malvagiamente teso.”

Chi parla è **Brunetto Latini** (vedi), il maestro di **Dante**, che il poeta trova nel terzo girone del settimo cerchio, quello dei violenti contro Dio, in quanto sodomita.

Personaggio storico. “Colui” del verso 112 è Andrea de' Mozzi, vescovo trasferito da **Bonifacio VIII** da Firenze (bagnata dall'Arno) a Vicenza (bagnata dal Bacchiglione), dove morì (1296). Era di ricchissima famiglia fiorentina. Studiò a Bologna e soggiornò tra il 1248 e il 1256 in Inghilterra. Fu in seguito cappellano pontificio di tre papi e poi canonico della Chiesa fiorentina e di quella di Cambrai. Collaborò alla cosiddetta “pace del cardinal Latino” che venne firmata nel palazzo della sua famiglia (1280). Poi fu vescovo di Firenze tra il 1287 e il 1295, anno nel quale fu mandato da Bonifacio VIII a Vicenza, dove morì poco dopo, nel febbraio del 1296.

La punizione pontificia è interpretata da Dante come conseguenza della sua sfacciata sodomia. I commentatori si accordano al ritratto fatto di lui nella *Commedia*, ma non ci sono altri documenti che attestino la sua omosessualità⁴.

“Fu costui messer Andrea de' Mozzi vescovo di Firenze, il quale fu per questo peccato disonestissimo, et ancora oltre a questo di poco senno: et non stava contento di tenere occulto il suo difetto et il suo poco senno, anzi ogni di volea predicare al popolo, dicendo parole sciocche et dilavate: onde il Papa, sentendo la sua misera vita, gli tolse il vescovado di Firenze.” (Anonimo Fiorentino).

Boccaccio condivide, ma in forma dubitativa, affermando che “forse” fu lo stesso fratello Tommaso, “onorevole cavaliere e grande nel cospetto del papa”, a chiederne il trasferimento “per levar dinanzi dagli occhi suoi e de' suoi cittadini tanta abominazione”. Abbiamo invece testimonianze varie della sua attività di vescovo, più volte contestata dal clero cittadino. In una serie di lettere del 1291, per esempio, è documentata una vertenza, arrivata alla curia romana, tra i canonici di Santa Reparata (la futura Santa Maria del Fiore) e il de' Mozzi, accusato di abuso di potere. I canonici ne

chiedono la punizione da parte del papa Niccolò IV. Lo stesso papa, in una bolla del 1291, gli ordina di restituire una cassa di documenti illegittimamente sequestrata alla famiglia Bigi e minaccia provvedimenti severi in caso di disubbidienza. Ma il papa muore e il de' Mozzi si tiene la cassa. Il nuovo papa, Bonifacio VIII, che già prima ha rifiutato il cavallo che de' Mozzi gli ha offerto in dono per ingraziarselo, lo spedisce a Vicenza.

“Questi episodi, accompagnati dall'utilizzo dei beni vescovili in favore della propria famiglia e dei suoi sostenitori, resero insostenibile la posizione di Mozzi in città. Fu così che il nuovo pontefice Bonifacio VIII – che già da cardinale aveva fatto mostra di scarsa simpatia per Mozzi – lo trasferì da Firenze a Vicenza, dove morì qualche mese dopo, probabilmente il 28 agosto 1296.” (Silvia Diacciati *Mozzi Andrea* in *Dizionario Biografico degli Italiani*).

¹ Malattia della pelle.

² “Servo dei servi” è la formula ufficiale riservata al papa, a partire da Gregorio Magno, qui usata da Dante in senso aspramente ironico.

³ “Li mal protesi nervi; cioè li nervi del membro virile che avea teso a malo uso, in quanto l'avea usato contro natura-” (Buti).

⁴ Ma il fatto che non ci siano documentazioni non vuol dire necessariamente che Dante abbia “colpito a caso” (Pasquini-Quaglio). Secondo André Pèzard (1950) però il peccato per il quale Dante lo mette in Inferno non è carnale ma spirituale, essendo stato un “oratore sacro blasfemo”. Per il critico francese anche **Francesco d'Accorso**, **Brunetto Latini** e **Prisciano** sono condannati dal poeta per motivi intellettuali.